

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI EFFETTUATE AL FINI DELL'ACCERTAMENTO DEL VIRUS SARS-COV-2 ATTRAVERSO IL TEST SIEROLOGICO

Nell'ambito delle attività di controllo dell'epidemia Covid-19, la Regione Lazio, con D.G.R. 24 aprile 2020, n. 209 e con determinazione del 12 maggio 2020, ha avviato un programma per l'esecuzione di test e ha voluto disciplinare il percorso di esecuzione e registrazione di test sierologici e molecolari, assicurando che ciò avvenga all'interno di un ambito di sicurezza, di correttezza clinica e di tracciabilità, in modo da soddisfare le esigenze di imprese e cittadini legati alla sorveglianza della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Si riporta di seguito una informazione sintetica e aggiornata sulla valenza e i limiti dei test sierologici per coloro che aderiscono alla suindicata indagine.

Cosa sono i test sierologici

Quando una persona è contagiata dal virus SARS-CoV-2 (il coronavirus che causa la malattia COVID-19), nel suo sangue compaiono dopo pochi giorni gli anticorpi. La rilevazione di questi anticorpi, che permangono nel sangue per un periodo di tempo più o meno lungo, anche ad avvenuta guarigione, attraverso il ricorso ai test sierologici eseguiti su un prelievo di sangue venoso. Considerato che nella maggioranza dei casi l'infezione si manifesta con sintomi lievi o assenti, si ritiene utile l'utilizzo di test sierologici, che al momento hanno una sensibilità non inferiore al 90% e specificità non inferiore al 95%, per capire quanto si è diffuso il virus dall'inizio della epidemia.

Cosa significa un test sierologico positivo

Un test sierologico positivo indica il fatto che l'organismo è venuto a contatto con il virus SARS-CoV-2. Una persona con un test positivo si deve sottoporre ad un tampone naso-oro-faringeo per escludere che ci sia un'infezione in atto. Se il test sierologico è positivo e il tampone negativo vuol dire, che l'infezione è guarita, ma al momento non è possibile essere sicuri del fatto che questa persona non contragga di nuovo l'infezione in futuro.

Cosa significa un test negativo

Un test sierologico negativo indica con un elevato livello di probabilità che l'organismo non è venuto a contatto con il virus, ma non è assoluta garanzia dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2. Per questo motivo è sempre necessario adottare i corretti comportamenti per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 (uso di mascherine, distanziamento fisico, lavaggio delle mani).

Cosa prevede la Sua partecipazione all'indagine di sieroprevalenza

La partecipazione all'indagine, comporta la prenotazione del test sierologico sul sistema regionale di prenotazione (c.d. ReCUP) o altro sistema aziendale. Successivamente, presso il punto prelievo o presso la sede opportunamente individuata Le sarà prelevata una piccola quantità di sangue (mediante prelievo capillare) per eseguire il test sierologico per SARS-CoV-2. Il test sarà effettuato immediatamente con apposito POCT (point of care test) ed entro 8 minuti sarà possibile visionare il risultato (in questo caso dosaggio IgG e IgM).

Adesione al test sierologico

Io sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ in data _____

Residente in _____ Via _____

Alla luce di quanto sopra esposto **manifesto la volontà di aderire all'indagine**

Viterbo ___/___/_____

Firma leggibile _____